



BANDO DI CONCORSO "BONUS CICOGNA"

Gestione Postelegrafonici

in favore dei bambini nati o adottati nell'anno solare 2025, figli e orfani dei dipendenti del Gruppo Poste Italiane S.p.A. e dei dipendenti iscritti alla Gestione Postelegrafonici, sottoposti alla trattenuta mensile dello 0,40% di cui all'art. 3 della Legge n. 208 del 27 marzo 1952, nonché dei pensionati già dipendenti del Gruppo Poste Italiane S.p.A. e già dipendenti IPOST

Anno 2026

Indice

- Art. 1 Soggetti del concorso
- Art. 2 Oggetto del concorso
- Art. 3 Requisiti di ammissione al concorso
- Art. 4 Credenziali di accesso dell'utente richiedente
- Art. 5 Attestazione ISEE
- Art. 6 Domanda di partecipazione al concorso – Termini e modalità di invio online
- Art. 7 Graduatoria - Pubblicazione
- Art. 8 Accertamenti e sanzioni
- Art. 9 Istanze di riesame
- Art. 10 Ricorsi
- Art. 11 Responsabile del procedimento
- Art. 12 Note informative

Articolo 1 - Soggetti del concorso

1. Il presente bando prevede tre distinte figure: il titolare del diritto, il richiedente e il beneficiario.
2. il **Titolare del diritto** è individuato tra i seguenti soggetti:
 - il dipendente del Gruppo Poste Italiane S.p.A. sottoposto alla trattenuta mensile dello 0,40% di cui all'art. 3 della legge 208/1952;
 - il dipendente ex IPOST, sottoposto alla trattenuta mensile dello 0,40% di cui all'art. 3 della legge 208/1952;
 - il pensionato già dipendente del Gruppo Poste Italiane S.p.A. o già dipendente IPOST, che mantiene il diritto alle prestazioni;
3. il **Richiedente** è colui che presenta la domanda di partecipazione al concorso ed è individuato tra i seguenti soggetti:
 - il titolare del diritto, di cui al precedente comma 2;
 - il coniuge/l'unito civilmente al titolare o l'altro genitore - ancorché non coniugato con il titolare della prestazione - in caso di titolare deceduto, in qualità di "genitore superstite dell'orfano minorenne";
 - il coniuge/l'unito civilmente o l'altro genitore - ancorché non coniugato con il titolare della prestazione - del titolare decaduto dalla responsabilità genitoriale, in qualità di "genitore richiedente";
 - il tutore del beneficiario del diritto;
4. il **Beneficiario** è il figlio o l'orfano del Titolare del diritto, nato o adottato nel corso dell'anno solare 2025.

Articolo 2 – Oggetto del concorso

1. L'INPS indice in favore dei figli o degli orfani, nati o adottati nell'anno solare 2025, dei dipendenti del Gruppo Poste Italiane S.p.A. e dei dipendenti iscritti alla gestione Postelegrafonici già sottoposti alla trattenuta mensile dello 0,40% di cui all'art. 3 della Legge n. 208 del 27 marzo 1952, nonché dei pensionati già dipendenti del Gruppo Poste Italiane S.p.A. e già dipendenti IPOST, un concorso per il conferimento di n. 960 contributi ciascuno di importo pari ad € 500,00.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione al concorso

1. Sono ammessi al concorso i figli o gli orfani del titolare del diritto, così come individuato all'art. 1, comma 2, nati o adottati nel corso dell'anno solare 2025. In caso di adozione assume rilievo la data del provvedimento della competente Autorità italiana che abbia disposto o riconosciuto l'adozione stessa nel corso dell'anno solare 2025.

Articolo 4 - Credenziali di accesso dell'utente richiedente

1. Per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di concorso è necessario da parte del soggetto richiedente il possesso di uno dei sistemi di autenticazione (SPID, CIE, CNS) come specificato nei commi successivi.
2. Gli utenti potranno accedere ai servizi offerti da INPS utilizzando uno dei sistemi di autenticazione attualmente accettati, che sono i seguenti:
 - Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
 - Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
3. Per maggiori informazioni su come acquisire le credenziali di accesso è possibile consultare la sezione "Assistenza" del sito www.inps.it (in alto nella home page).

Articolo 5 – Attestazione ISEE

1. Il richiedente la prestazione, **prima dell'invio della domanda di partecipazione al concorso**, deve aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell'ISEE ordinario, oppure dell'ISEE minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi delle vigenti disposizioni. L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS previa presentazione della predetta Dichiarazione Sostitutiva Unica da parte del richiedente.
2. Qualora l'utente volesse avvalersene, dovrà, quindi, richiedere la certificazione ISEE 2026. Nel caso fosse già stata emessa un'attestazione ISEE 2026 riferita al nucleo familiare in cui compare il beneficiario, non sarà necessario richiedere una nuova attestazione. Il valore dell'attestazione ISEE è acquisito automaticamente dall'INPS.

3. L'attestazione ISEE riferita al nucleo familiare in cui compare il beneficiario è necessaria per determinare la posizione in graduatoria, secondo quanto previsto dal successivo articolo 7. Tuttavia, qualora in sede di istruttoria della domanda il sistema non rilevasse una DSU valida alla data di inoltro della stessa, ai fini dell'attribuzione del punteggio per la redazione della graduatoria verranno seguiti i criteri indicati al comma 2 del già menzionato articolo 7.

Il sistema **non acquisirà valori ISEE elaborati sulla base di una dichiarazione sostitutiva unica presentata in data successiva a quella di inoltro della domanda** di partecipazione al concorso, **anche se presentata entro la data di scadenza del bando**.

4. L'Istituto non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata trasmissione telematica della DSU da parte degli Enti convenzionati o di erronea trascrizione del codice fiscale del beneficiario o dei componenti del nucleo familiare all'interno della medesima attestazione.
5. L'acquisizione della certificazione ISEE potrà essere verificata accedendo al portale www.inps.it inserendo nella barra di ricerca la parola **"ISEE"** e selezionando, tra i risultati, l'opzione **"Portale unico ISEE"**.

Articolo 6 – Domanda di partecipazione al concorso – Termini e modalità di invio online

1. La domanda deve essere presentata dal soggetto richiedente la prestazione, come individuato dall'art. 1, comma 3, esclusivamente online pena l'improcedibilità della stessa, con le seguenti modalità: entrare nella propria area riservata del sito www.inps.it, digitare nella stringa di ricerca "Portale Prestazioni welfare"; successivamente cliccare su "Accedi all'area tematica"; dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID, CIE o CNS, selezionare la voce all'interno del portale, cliccare su "Vai a gestione domanda" ed infine, sulla scheda "Presentazione domanda", cliccare "Utilizza il servizio" e selezionare la prestazione **"Bonus Cicogna Ipost"**. Sarà visualizzato il modulo da compilare ove compaiono i dati identificativi del soggetto richiedente. Al fine di consentire e agevolare le comunicazioni da parte dell'Istituto, è necessario inserire, se non già presenti in domanda, i recapiti telefonici mobili o fissi e di posta elettronica (e-

mail – non PEC).

2. In caso siano presenti più beneficiari all'interno dello stesso nucleo familiare o appartenenti a nuclei familiari diversi, è necessario che il richiedente presenti una domanda per ciascuno di essi.
3. Qualora entrambi i genitori abbiano diritto a presentare la domanda di partecipazione al concorso in qualità di titolari del diritto, l'Istituto verificherà che il nominativo di ciascun beneficiario sia presente in una sola delle domande presentate. Qualora lo stesso nominativo compaia come beneficiario in entrambe le domande, sarà presa in considerazione la domanda con data di presentazione più recente.
4. Nella domanda è obbligatorio indicare il codice IBAN del conto corrente bancario o postale italiano o della carta prepagata abilitata alla ricezione di bonifici bancari da parte delle Pubbliche Amministrazioni, intestato o cointestato al richiedente la prestazione. Non sarà possibile effettuare accrediti su libretti di risparmio postale.
5. In caso di adozioni avvenute nell'anno solare 2025, alla domanda dovrà essere allegato - in formato digitale - il provvedimento della competente Autorità italiana che abbia disposto o riconosciuto l'adozione nel corso dello stesso anno unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale del provvedimento, da redigere su modello AP17 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) scaricabile dal sito istituzionale.
6. Dopo l'invio telematico, la domanda trasmessa è immediatamente visualizzabile attraverso la sezione "Le mie domande" del servizio Portale Prestazioni Welfare all'interno dell'Area riservata. Una volta inviata la domanda, è opportuno effettuare la predetta visualizzazione per verificare l'esattezza dei dati inseriti e l'avvenuta trasmissione della domanda medesima.
7. La domanda inviata e con numero di protocollo assegnato non è modificabile; pertanto, per correggere ogni eventuale errore, sarà necessario inviare una nuova domanda. L'Istituto istruirà soltanto l'ultima domanda valida ricevuta entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente bando.
8. In caso di particolari difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, non superabili attraverso gli ordinari strumenti di supporto messi a disposizione dall'Istituto (guida alla compilazione della domanda, assistenza

telefonica tramite Contact Center, etc.) e non riconducibili a problematiche relative allo SPID, CIE o CNS o alla regolare iscrizione in banca dati, il richiedente può presentare la domanda attraverso il servizio di Contact Center al numero 803164 gratuito da telefono fisso e al numero 06 164164 a pagamento da rete mobile, al costo della tariffa del proprio operatore (opzione non disponibile per la fattispecie delle adozioni in quanto è necessaria l'allegazione del richiamato provvedimento della competente Autorità italiana che abbia disposto o riconosciuto l'adozione nel corso del 2025 unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale del provvedimento).

9. La domanda deve essere inoltrata dal richiedente la prestazione, come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del presente bando, **dalle ore 12:00 del giorno 01 settembre 2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 30 ottobre 2026.**
10. Il richiedente dovrà, inoltre, accedere entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla scadenza del bando (**entro il 10 novembre 2026**) alla propria Area riservata, per verificare l'esito istruttorio della domanda, nonché la correttezza dei dati acquisiti dalla procedura e potrà presentare riesame telematico utilizzando la funzione "Modifica dati per riesame", sia in caso di pratica respinta che in caso di pratica in attesa di graduatoria, qualora rilevi informazioni diverse da quelle in suo possesso, riferite a diritto del titolare, ISEE, ecc...

Articolo 7 – Graduatoria - Pubblicazione

1. La graduatoria verrà redatta attraverso procedura informatizzata, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - secondo valori crescenti di indicatore ISEE del nucleo familiare di appartenenza del beneficiario, fermo restando quanto previsto al successivo comma 2.
 - In caso di parità, verrà preso in considerazione il beneficiario figlio di titolare del diritto con maggiore anzianità di iscrizione alla Gestione Postelegrafonici.
2. I beneficiari, per i quali non risulti presentata una DSU valida alla data di inoltro della domanda di partecipazione al concorso, verranno collocati in coda alla graduatoria. Gli stessi verranno graduati secondo il criterio della maggiore anzianità di iscrizione alla Gestione Postelegrafonici del titolare del diritto.

3. La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.inps.it nella specifica sezione riservata al concorso.

Articolo 8 – Accertamenti e sanzioni

1. Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/2000, l'Istituto eseguirà controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva. Ove risultassero dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle previste sanzioni penali.
2. Ai sensi dell'art. 34, commi 5 e 6, della legge 4 novembre 2010, n. 183, l'Agenzia delle Entrate procede con l'individuazione di eventuali difformità o omissioni dei dati autocertificati all'interno della DSU in sede di rilascio dell'attestazione ISEE, rispetto a quelli presenti nel sistema informativo dell'anagrafe tributaria, applicando le previste sanzioni.
3. Nei casi di cui ai precedenti commi, l'Istituto procederà alla revoca del beneficio e all'attivazione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite ai sensi dell'art.75 del DPR 445/2000.

Articolo 9 – Istanze di riesame

1. Eventuali istanze di riesame dovranno essere inviate, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito www.inps.it, alla Direzione centrale Credito, Welfare e Strutture sociali, Viale Aldo Ballarin 42, 00142 Roma, tramite raccomandata A/R oppure via PEC all'indirizzo:
dc.creditowelfareestrutturesociali@postacert.inps.gov.it, rammentando che l'invio tramite PEC è consentito esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Articolo 10 – Ricorsi

1. Per eventuali controversie giudiziarie afferenti alla graduatoria, il Foro competente è quello di Roma.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il dirigente dell'Area Prestazioni di Welfare Socio-Sanitario della Direzione centrale Credito, Welfare e Strutture sociali.

Articolo 12 – Note informative

1. Sul portale istituzionale www.inps.it, digitare nella casella di ricerca: "Portale prestazioni welfare", cliccare su "Approfondisci" e quindi su "Accedi all'area tematica". Effettuata l'autenticazione tramite SPID/CIE/CNS è possibile visualizzare la domanda presentata nella sezione "Le mie domande", verificare lo stato della pratica, la positiva acquisizione dell'attestazione ISEE, l'esito del concorso.
2. Per ogni informazione è disponibile il Contact Center, al numero verde 803 164 (da telefoni fissi) e al numero 06 164164 (da telefoni cellulari). Quest'ultimo servizio è a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico del chiamante. Il servizio telefonico è sempre attivo con risponditore automatico 24 ore su 24; il servizio con operatore è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00, festivi esclusi.
3. Per comunicazioni urgenti è disponibile l'indirizzo di posta elettronica welfare.assistenzamutualita@inps.it

Roma, 27 agosto 2026

f.to in originale

Alessia Rimmaudo
Direttore centrale